

DIRITTO COMMERCIALE- diritto privato delle attività economiche (attività che genera beni, eroga servizi, ne promuove la circolazione)

Il sistema si basa su due modelli teorici :

1. Il *mercato*- regole (tema delle fonti: Costituzione-Codice civile-leggi- altri codici-normativa comunitaria) della concorrenza
2. L'*imprenditore*- chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata diretta alla produzione di beni o servizi (Art 2082) -> Società

Società :

identificazione	->	responsabilità (contabilità/ fallimento/crisi)
pubblicità		tutela del credito
segni distintivi		sicurezza dei traffici giuridici
		correttezza delle transazioni

Art 2082 Imprenditore

- A) Soggettività
- B) Attività

- Attività produttiva – sia che si tratti di attività lecita o illecita genera imputazione di effetti giuridici
- Professionalità : 1. In maniera abituale, stabile e reiterata ossia non occasionale o sporadica
2.non significa esclusività
3.non significa continuità (ma stagionalità)
- Organizzazione : lavoro e capitale
- Economicità : 1.lucrativo
2.parità tra costi e ricavi

Categorie d'impresa:

impresa familiare: **Art 230 bis** – disciplina di tutela di un soggetto che lavora in un'impresa familiare senza essere socio o avere un contratto di lavoro

impresa agricola: **Art 2135** (attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse)

piccola impresa: **Art 2083** (piccoli imprenditori- coltivatori diretti del fondo, artigiani, piccoli commercianti, coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia)

Impresa commerciale: **Art 2195** Imprenditori soggetti a registrazione (imprenditori che esercitano- attività industriale, intermediaria, di trasporto, bancaria, ausiliare)

Art 2084 Condizioni per l'esercizio dell'impresa- concessione o autorizzazione amministrativa

L'imprenditore è il centro di imputazione degli effetti giuridici

Art 41 della Costituzione: norma primaria che disciplina l'attività economica

Art 2084 : norma secondaria

Regole che disciplinano la *pubblicità dell'organizzazione d'impresa* e sono finalizzate a presentare al mercato l'organizzazione – gli obblighi di pubblicità assicurano trasparenza ed informazione

- a) Registro delle imprese

Regole che disciplinano *l'organizzazione* che costituisce l'apparato produttivo imprenditoriale e sono finalizzate ad assicurare l'efficienza

- a) Documentazione
- b) Personale
- c) Beni

Regole che disciplinano *l'attività imprenditoriale* e mirano a tutelare la posizione dell'impresa sul mercato, la genuinità della competizione economica, l'equilibrio dei rapporti contrattuali nonché le esigenze di circolazione della ricchezza mobiliare e dei rapporti finanziari

- a) Visibilità dell'impresa
- b) Concorrenza
- c) Contrattazione d'impresa
- d) Circolazione della ricchezza

Attività dell'organizzazione- si può considerare che inizia l'attività d'impresa quando inizia ad organizzarsi per vendere, l'attività d'impresa inizia precedentemente all'iscrizione al registro delle imprese, infatti tutte le attività propedeutiche all'impresa qualificano una persona come imprenditore

Domanda d'esame:

Quando una persona può essere considerata imprenditore? Problema di quando inizia l'attività d'impresa?

Banca- advisor tecnico

Il legislatore ha deciso di prevedere un obbligo di pubblicità in capo alle imprese, l'impresa ha l'obbligo di fornire quelle informazioni che servono a garantire la tutela dei creditori e dello Stato, che entrano in contatto con l'azienda

Art 2196 Iscrizione dell'impresa

Effetti prodotti dall'iscrizione :

efficacia dichiarativa (presunzione di conoscenza)

efficacia normativa (l'obbligo pubblicitario rappresenta la condizione per applicare una certa disciplina)

efficacia costitutiva (quando l'iscrizione fa nascere la società)

Documentazione d'impresa

Art 2214 Libri obbligatori e altre scritture contabili

Art 2216 Libro giornale

Libro degli inventari: scrittura contabile in cui vanno indicate le attività e passività relative all'impresa

Domanda d'esame:

Scritture contabili e bilancio (funzione: strumenti probatori)

Domanda d'esame:

Institore

Art 2203 Preposizione institoria

Art 2204 Poteri dell'institore

Art 2205 Obblighi dell'institore

Art 2206 Pubblicità della procura

Art 2207 Modificazione e revoca della procura

Art 2208 Responsabilità personale dell'institore

Art 2209 Procuratori

Art 2210 Poteri dei commessi dell'imprenditore

Art 2211 Poteri di deroga delle condizioni generali di contratto

Art 2212 Poteri dei commessi relativi ad affari conclusi

Art 2213 Poteri dei commessi preposti alla vendita

Pubblicità -> attraverso il registro delle imprese

Responsabilità -> ricerca di un centro di imputazione di effetti giuridici

Organizzazione -> dello stesso effetto

Tre figure : institori-procuratori-commessi

Se l'amministratore delegato firma un contratto ma non presenta la procura -> contratto annullabile da parte dell'imprenditore

Se un amministratore delegato firma un contratto e non ha potere, se ne assume la responsabilità chi ha firmato ma io devo controllare quindi se io faccio una causa è molto difficile da dimostrare

Domanda d'esame

Azienda

Azienda : **Art 2555**- L'azienda è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa

Azienda- valore: così identificato perché si prevede la possibilità che circoli

1. Oggetto e non centro di imputazione di effetti giuridici (se c'è un problema ne risponde l'azienda e non l'imprenditore)
2. Proprietà/ titolarità (l'imprenditore potrebbe non essere proprietario di tutti i beni ma questi fanno parte dell'azienda, fanno parte dell'azienda anche i beni che non sono di proprietà dell'imprenditore ma se sono funzionalmente collegati rappresentano il valore dell'azienda)
3. Organizzazione di persone, capitali, beni, materia prima
4. Avviamento (Art 2426, 6°)
5. Rami d'azienda (Art 2112)
6. Trasferimento

7. **Art 2557** Divieto di concorrenza
8. **Art 2558** Successione nei contratti
9. **Art 2559** Crediti relativi all'azienda ceduta
10. **Art 2560** Debiti relativi all'azienda ceduta
11. **Art 2561** Usufrutto
12. **Art 2562** Affitto

Business plan- piano di investimento per realizzare un bene o servizio che si valorizza cioè produce denaro

Patto di famiglia- Domanda d'esame: eccezione ad una regola considerata assoluta nel nostro ordinamento
-> **Art 458** Divieto dei patti successori – è nulla ogni convenzione con cui taluno dispone della propria successione

Temi: successioni- contratti- diritto delle società

Problema del legislatore: salvaguardare il valore dell'azienda

Scopo: salvaguardare il patrimonio delle aziende italiane

Art 768 bis Nozione- E' patto di famiglia il contratto con cui, compatibilmente con le disposizioni in materia di impresa familiare e nel rispetto delle differenti tipologie societarie, l'imprenditore trasferisce, in tutto o in parte, l'azienda, e il titolare di partecipazioni societarie trasferisce, in tutto o in parte, le proprie quote, ad uno più discendenti

Art 768 ter Forma- atto pubblico a pena di nullità

Art 768 quater Partecipazione – al contratto devono partecipare anche il coniuge e tutti coloro che sarebbero legittimari ove in quel momento si aprisse la successione nel patrimonio dell'imprenditore.

Questione:

Art 458 l'imprenditore non può fare un contratto in cui dice che darà ad A l'azienda quando lui sarà morto
VS

Nel nostro ordinamento gli atti di ultima volontà (di natura personalissima-inviolabilità) sono sempre revocabili

→ Nel sistema normativo ha prevalso il rispetto dell'ultima volontà

Art 768 quinquies Vizi del consenso

Art 768 sexies Rapporti con i terzi

Art 768 septies Scioglimento

Azienda

I segni distintivi (necessità di identificare)

Ditta (**2563 ss**)- segno di identificazione dell'imprenditore nella propria attività di affari,
imputabilità/ responsabilità

deve essere formata da espressioni letterali (iscrizione del registro delle imprese)

deve avere capacità distintiva e novità

Insegna (**2568**)- segno distintivo dei locali utilizzati dall'imprenditore per lo svolgimento della sua attività

(la disciplina sull'insegna non è a tutela del pubblico ma dell'imprenditore mentre le altre due sono più a tutela del pubblico)

Marchio (**2569 ss**) – segno distintivo del prodotto/servizio

Ha tre fonti: codice civile, codice della proprietà industriale, regolamento comunitario

La disciplina dei segni distintivi ruota attorno al principio di esclusività di uso del segno (**2563**) (**2569**) ai fini della riferibilità

Presupposti e ambito di protezione (obiettivo- concorrenza sleale)

1. Capacità distintiva (si distingue dai nomi generici)
2. Non confondibilità
3. Novità, originalità
4. Relatività (non vale nei confronti di qualsiasi uso commerciale)

Funzione dei segni distintivi:

la funzione di identificazione è **pubblica** (necessità dello Stato di controllare l'attività che si pone in essere, interesse della correttezza e trasparenza del mercato che si sostanzia in un regime pubblicistico delle contraffazioni; l'esigenza pubblicistica è quella di tutelare il mercato e non il singolo imprenditore- l'imprenditore permette l'attribuzione del centro di imputazione di effetti giuridici) e al contempo **privata** (interesse dell'imprenditore a che gli venga riconosciuto il fatto che lui sia così capace di aver portato valore al suo prodotto)

il segno distintivo serve a identificare l'imprenditore, non può creare confusione nel mercato.

Modello di tutela del nostro sistema:

tutela sostanziale del brevetto e tutela formale dei segni distintivi

- ➔ L'importante è che l'esclusività sia garantita e tutelata per quell'uso, per quel prodotto di quell'imprenditore

Macrofunzioni dei segni distintivi:

- Valorizzazione dell'azienda, tramite tutela di ditta, insegna e marchio (tutela dei processi di valorizzazione dell'azienda) -> soggetto tutelato: imprenditore
- Concorrenza del mercato (tutela del mercato e della concorrenza- Art 2598) -> riconoscibilità del marchio, regolarizzazione del mercato che passa attraverso la tutela dei consumatori

Marchio: assume diritto di tutela il marchio registrato

Pubblicità costitutiva

Marchio di prodotto e marchio di servizio

Marchi denominativi e marchi figurativi o marchi che sono entrambi

Se il marchio porta il nome della persona -> il marchio si chiama patronimico

Requisiti del marchio : capacità distintiva; carattere non ingannevole; non deve essere contrario alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume

Gli impedimenti relativi: i conflitti con i marchi già registrati dove prevale la logica dell'antioriorità dell'iscrizione

Trasferimento del marchio: a causa di una vendita, conferimento in società, donazione, contratti di licenza
Cause di nullità dei marchi: colpiscono i marchi che non rispettano i requisiti

Della concorrenza sleale

Tre tipi di fonti:

Codice civile (**Art 2598**)

Codice del consumo (**D.Lgs 206/2005 – Art 18-26**)

Direttiva comunitaria (**D.Lgs 145/2007** Pubblicità ingannevole Art 2 comma 2, art 6, 1,3-elementi di valutazione: caratteristiche di beni/servizi, disponibilità, natura, esecuzione, composizione, usi, quantità, origine geografica e commerciale -,4-come una pubblicità comparativa può essere ritenuta lecita)

Pubblicità ingannevole (verso persone fisiche o giuridiche) : qualsiasi pubblicità che in qualsiasi modo, compresa la presentazione, è idonea ad indurre in errore le persone fisiche e giuridiche alle quali è rivolta o che raggiunge e che a causa del suo carattere ingannevole possa pregiudicare il loro comportamento economico o ledere un concorrente

Ci sono due livelli della norma: tutelare persone fisiche/ giuridiche; evitare che sia leso un concorrente

Sanziona la pubblicità occulta, falsa, scorretta/incorretta

Pubblicità comparativa: qualsiasi pubblicità che identifica in modo implicito o esplicito un concorrente o beni o servizi offerti da un concorrente

Il nostro ordinamento ha previsto un'autorità garante (civile e penale) della concorrenza e del mercato che ha giurisdizione in materia (è competente a disciplinare istruttorie e sanzioni)

Il legislatore comunitario si fa carico di dire quali sono le regole e quale sia la ratio – definisce il concetto di pubblicità: qualsiasi forma di messaggio diffuso in qualsiasi modo allo scopo di favorire la prestazione di beni/servizi

D.lgs 145/2007 :

Art 4

rinvia agli articoli 21, 22, 23 del codice del consumo

La pubblicità comparativa è lecita se confronta beni o servizi che soddisfa gli stessi servizi o si pongono di realizzare gli stessi obiettivi; se confronta oggettivamente una o più caratteristiche essenziali /pertinenti /verificabili /rappresentativi/significativi di beni o servizi ; non deve generare confusione sul mercato tra concorrenti, tra marchi; non deve causare discredito o degrading; non si può fare una comparazione tra un prodotto di origine controllata e uno di origine non controllata; se non trae indebitamente vantaggio dal marchio (dalla notorietà di un marchio); se non presenta un bene o un servizio con contraffazione di marchi o beni depositati

Art 6 riguarda la salute

Art 7 riguarda bambini e adolescenti

Codice del consumo

Pratiche commerciali ingannevoli

Art 21 Azioni ingannevoli- informazioni non rispondenti al vero

Tutela codicistica - la formazione della volontà deve essere libera e consapevole

Gli strumenti di mobilitazione della ricchezza:

circolazione

movimentazione

traffico giuridico (scambi)

obiettivi: che questi scambi possano avvenire con:

celerità

sicurezza -> postulano l'imputabilità e la responsabilità

accessibilità

- 1) Attribuzione di unità monetarie (pagamenti) - attribuzione da un soggetto ad un altro di un pagamento. Strumenti di pagamento: assegni bancari (strumento di pagamento che porta un diritto vero) , carte di credito, carte prepagate, bonifici elettronici
- 2) Circolazione di situazioni giuridiche (crediti, partecipazioni)
Istituti della circolazione dei rapporti finanziari

Titolo di credito:

Documento cartaceo/elettronico menzionante una situazione giuridica attiva (credito, possesso di merci, partecipazioni azionarie) che circola in modo autonomo mediante la movimentazione del documento, e al cui esercizio è legittimato il soggetto che ha la disponibilità materiale (possesso) del documento

Incorporazione del diritto nel documento

L'inserimento di un soggetto terzo (banca, intermediario finanziario) costituisce per l'imprenditore una sicurezza, per il fornitore una garanzia

Astrazione giuridica: non c'è una corrispondenza teorica tra il costo ed il valore del documento/moneta

Art 1992 Adempimento della prestazione

Art 1993 Eccezioni opponibili

Art 1994 Effetti del possesso di buona fede

La funzione degli strumenti della circolazione della ricchezza mobiliare è assolta attraverso l'attribuzione di un particolare valore giuridico attribuito al documento e al diritto incorporato nel titolo

- correla la circolazione della posizione giuridica documentata alla circolazione del documento (il documento non rappresenta solo se stesso ma il diritto -> concetto di incorporazione) a tal punto che si può finire a comprare qualcosa da qualcuno che non è il

proprietario (1994). Scelta di politica legislativa: tutelare la circolazione del bene e non il proprietario

- correla il contenuto del diritto documentato alla lettera del documento (il contenuto della pretesa azionaria dell'acquirente è quella contenuta nel titolo)
- il possessore che esibisce il documento non ha bisogno di fornire altra prova della titolarità del suo diritto (1992)

Titolo di credito

- autonomi dal diritto (incorporando il diritto, non sono più legati al diritto)
- letteralità (il documento vale per quello che ci è scritto)
- astrattezza
- legittimazione attiva e passiva

Per i titoli cartacei quello che conta è il possesso del documento -> la legittimazione dell'esercizio del diritto spetta al possessore e il debitore è liberato se adempie in buona fede al possessore

Libretto di risparmio

Dei titoli al portatore

Art 2003 Trasferimento del titolo e legittimazione del possessore

Art 2005 Titolo deteriorato

Art 2006 Smarrimento e sottrazione del titolo

Dei titoli nominativi

Art 2021 Legittimazione del possessore

Art 2022 Trasferimento- possesso qualificato

Art 2026 Pegno

Art 2027 Ammortamento

Gli strumenti di pagamento

1. *Mezzi di pagamento sostitutivi* – strumenti che consentono di evitare un trasferimento diretto di denaro costante tra debitore e creditore sostituendolo con la consegna di documenti rappresentativi di esso accettati come corrispettivo (assegni bancari, circolari)
2. *Mezzi di pagamento alternativi*–strumenti attraverso i quali viene totalmente evitato il trasferimento materiale di denaro in luogo del quale vengono eseguite da banche o istituti di pagamento . Scritture a debito e a credito di conti di titolarità dei soggetti coinvolti nell'operazione (quindi alla variazione di disponibilità di segno opposto non corrisponde un effettivo prelievo di denaro contante dal conto addebitato né un effettivo versamento sul conto accreditato) (bonifici, addebito di rette, pagamento con carta di debito/credito)

Assegno : ordine di pagamento, ci deve essere un contratto di conto corrente

Cambiale: promessa di pagamento del sottoscrittore a favore della persona indicata nel titolo (funzione creditoria), titolo esecutivo

Scelta legislativa di contrapporsi all'uso del contante: per contrapporsi al riciclaggio di denaro sporco, per combattere l'evasione fiscale

Assegno circolare

elementi caratterizzanti:

- Denominazione assegno circolare
- Promessa incondizionata
- Indicazione del prenditore
- Indicazione del luogo/data di emissione
- Sottoscrizione della banca emittente

La crisi dell'impresa

- A) Morte dell'imprenditore
- B) Cessazione volontaria dell'attività
- C) Crisi dell'impresa

Quando i ricavi non remunerano i costi e l'imprenditore non è più in grado regolarmente di far fronte alle sue obbligazioni (insolvenza)

Diritto speciale- il diritto fallimentare rappresenta una eccezione alle regole del diritto comune
Specialità della disciplina (unitarietà ed universalità)

Ragioni : Tutela di tutti i creditori (equità ed efficacia)

Tutela collettiva

Procedura concorsuale perché tutti i creditori concorrono sul patrimonio del fallito in modo paritario

Fase di cognizione – capire quanti sono i creditori

Fase di esecuzione

Strumenti:

- 1) Fallimento
- 2) Concordato preventivo
- 3) Liquidazione coatta amministrativa
- 4) Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Presupposti del fallimento:

- 1) Presupposto soggettivo (bisogna essere imprenditori)
- 2) Presupposto oggettivo: lo stato di insolvenza

Art 2740 Responsabilità patrimoniale

Azione revocatoria fallimentare – se l'imprenditore fallito paga prima un creditore a scapito di un altro

Società : strutture (modelli) organizzative finalizzate all'esercizio di attività produttiva

Organismi (centri di imputazione di effetti giuridici) aventi una propria dotazione patrimoniale

(capitale-patrimonio) distinta dai patrimoni dei singoli soci

Regole di costituzione/ funzionamento/ scioglimento: lasciate all'autonomia dei privati ma hanno dei limiti previsti dalla legge a tutela di tutti quelli che entrano in contatto con la società

Domanda d'esame:

Pluralità di modelli organizzativi :

- 1) Società di persone
 - a) Società semplice
 - b) Società in nome collettivo
 - c) Società in accomandita semplice
- 2) Società di capitali
 - a) Società per azioni
 - b) Società a responsabilità limitata
 - c) Società in accomandita per azioni
- 3) Società cooperative e mutue assicuratrici – sociali e lavoratori
- 4) Società europea
- 5) Società cooperativa europea

Contratto di società

Art 2247 Contratto di società- contratto con il quale due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili

La volontà negoziale costitutiva si esplica su 3 livelli:

- a. Il conferimento di determinati beni e servizi
- b. L'organizzazione dell'attività
- c. La realizzazione del profitto e la ripartizione dello stesso

Caratteri della disciplina del contratto di società:

- 1- Formazione: forma –processi di formazione (regole di costituzione) *società di fatto- manca la forma, manifestazione esterna della volontà negoziale
- 2- Pubblicità: iscrizione nel registro delle imprese – conoscibilità da parte di chiunque entra in contatto con un centro di imputazione di effetti giuridici
- 3- Contenuto: limiti all'autonomia privata/ statuto/ oggetto sociale/ regolamento
- 4- Interpretazione: posso interpretare ciò che è visibile MA azienda quotata in borsa- si possono vedere più informazioni (es. patti parasociali)
- 5- Attuazione
- 6- Invalidità (specificità) del contratto
- 7- Invalidità della partecipazione
- 8- Risoluzione del rapporto

Caratteristiche che derivano dal diritto romano:

societas delinquere non potest – oggi in realtà si prevedono dei reati in capo alla società

*diritto penale: c'è una persona che con dolo commette reato, si riferisce ad una persona fisica

Spersonalizzazione tra l'entità (società- centro di imputazione di effetti giuridici) e le persone che ne fanno parte) e le persone che ne fanno parte

*oggi: esiste una società che può essere costituita da una persona sola (srl unipersonali)

Tema della responsabilità patrimoniale

Art 2740 Responsabilità patrimoniale

Il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni presenti e futuri. Le limitazioni della responsabilità non sono ammesse se non nei casi stabiliti dalla legge .

Evitare che il patrimonio del singolo divenisse aggredibile

Frazionamento del rischio

*Patti parasociali- come avere una ripartizione degli utili diversa da quella che ci si sarebbe potuto aspettare dalla ripartizione economica

Contratto di società (si hanno interessi comuni) VS Contratti di scambio (composizione di interessi)

L'ambito di attività si trova nell'atto costitutivo (-> oggetto sociale)

Attività produttiva VS Attività d'impresa

Legge del 2011: oggi è consentita la costituzione di una società per lo svolgimento di una professione

Limiti:

- di appartenere ad una professione intellettuale
- Le prestazioni dei professionisti sono oggetto specifico della società

Modello organizzativo: modalità attraverso il quale una società deve essere gestita

Società di capitale il principio che prevale è quello della regola maggioritaria

Nella logica della dialettica tra maggioranza e minoranza se non ci fossero delle tutele nei confronti della minoranza, deciderebbe sempre la maggioranza

Cos'è necessario che ci sia tra i soci?

INFORMAZIONE corretta e trasparente (ha più diritto di essere informato il socio che non gestisce)

Potere di vigilanza

Diritto di agire contro i soci

Diritto di recedere dalla società

Costituzione della società

Conferisco: capitale(denaro o proprietà); patrimonio (uso di beni) -> valutazione: attribuzione delle quote

Conferimento(Art 2253: il socio è obbligato a eseguire i conferimenti determinati nel contratto sociale)- qualunque tipo di entità suscettibile di valutazione economica es. anche obbligo di non fare

Quota di partecipazione proporzionale al conferimento

I beni conferiti hanno un vincolo di destinazione

Obiettivo: tutelare la società

- Chi ha conferito il bene non può mai chiederne la restituzione
- Neanche il bene conferito in godimento
- Il socio non è libero di chiedere la liquidazione quando vuole (hanno diritto agli utili – non al valore dell'investimento)
- I soci non possono servirsi individualmente dei beni che hanno conferito per fini estranei a quelli della società
- I beni sono destinati alla garanzia dei creditori sociali prima che alla garanzia dei creditori individuali dei soci

Tipi di società:

si distinguono per le regole dell'organizzazione interna, personalità giuridica, autonomia patrimoniale, libertà di scelta del tipo contrattuale – le società sono tipiche (disciplina tipizzata)

Limiti: se l'attività è di natura commerciale – non si può optare per la società semplice (solo per attività non commerciali); per particolari attività la legge prevede particolari tipi di società (es. attività bancaria: spa)

Società di capitali: atto costitutivo e iscrizione nel registro delle imprese sono necessari (srl- spa-sapa)

Scopo: utile (oggettivo- soggettivo)

Regime di invalidità del contratto:

da privato- nullità con effetto retroattivo

società- questione del rapporto con i terzi (se effetto retroattivo: i terzi risultano sprovvisti di tutela); restano in vita i rapporti realizzati dalla società con una responsabilità personale dei singoli soci

Società di persone: ss-snc-sas

No disciplina specifica sull'assemblea dei soci

No necessità di capitale minimo come nella società di capitali

Riforma delle società nel 2003: ridurre o abolire la società di persone e potenziare le società di capitali così da armonizzare la situazione italiana con quella europea

IN REALTÀ

Ha potenziato la disciplina delle srl ma le società di persone sono rimaste in vita anche se il numero delle società di persone sta diminuendo

Unione europea- no disciplina sulle società di persone ma sulle società di capitali

Snc:

può svolgere attività commerciale, i soci rispondono illimitatamente, prevale il rapporto di fiducia tra i soci, tutti i soci sono amministratori della società

Art 2291 Nozione e seguenti

Vantaggio fiscale: gli utili sono divisi tra i soci e generano il loro reddito

Responsabilità illimitata (si risponde con il patrimonio personale presente e futuro) e solidale (obbligazioni solidali- maggiore tutela del creditore)

Se non iscritta- snc irregolare -> disciplina della società semplice

Se iscrizione nel registro delle imprese- snc regolare -> atto costitutivo per atto pubblico o scrittura privata autenticata (->notaio)

Art 2295 Atto costitutivo

L'atto costitutivo della società deve indicare:

1. Il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio, la cittadinanza dei soci (dati)
2. La ragione sociale (nome della società)
3. I soci che hanno l'amministrazione e la rappresentanza della società (se non è previsto nulla-> sono tutti i soci)
4. La sede della società e le eventuali sedi secondarie (importante per la fase di fallimento)
5. L'oggetto sociale (attività che si intende svolgere, finalità che si intendono realizzare- stabilisce i conferimenti minimi per raggiungere l'oggetto sociale-il notaio valuta anche l'opportunità)
6. I conferimenti di ciascun socio, il valore ad essi attribuito (per stabilire le quote) e il modo di valutazione
7. Le prestazioni a cui sono obbligati i soci d'opera (rischio d'impresa)
8. Le norme secondo le quali gli utili devono essere ripartiti e la quota di ciascun socio negli utili e nelle perdite
9. La durata della società (si può comunque avere una proroga)

Snc regolare

Snc irregolare

Snc di fatto -> più soggetti senza la presenza di un atto costitutivo vanno a formare una società (ciò è rilevante nella fase patologica)- tutti i soci sono illimitatamente responsabili; unica forma che ci può essere di fatto – no atto costitutivo ma l'attività svolta è svolta in maniera societaria

Sas : soci accomandanti e soci accomandatari

In una società di persone può partecipare come socio una società di capitali? (spa e srl)

Dopo la riforma del 2003 si

Art 2361 Partecipazioni

Responsabilità illimitata per la società di capitali- decisione attribuita all'assemblea straordinaria dei soci

La partecipazione tra due società di persone non è disciplinata (si applica la disciplina prevista per la società di capitali secondo la tesi permissiva)

Se l'atto costitutivo non presenta uno degli elementi previsti- pena di nullità

Contratto di società- contratto plurilaterale (più parti)

*Contratto: negozio giuridico bilaterale, due o più parti (parte-centro di interessi, può essere plurisoggettiva) vanno a formare, regolare, estinguere un rapporto giuridico

Concetto di parte VS Concetto di soggetto

Contratto bilaterale per antonomasia: contratto di compravendita

Se la partecipazione viene meno il contratto resta valido salvo che quella partecipazione sia essenziale (se essenziale – contratto nullo – invalidità)

Concetto di invalidità:

- Se riguarda l'intero contratto- invalidità del contratto di società
- Se riguarda una partecipazione societaria

Se la società non ha compiuto ancora atti -> disciplina del contratto (diritto privato)

Se la società ha cominciato a svolgere la sua attività (contratti con altri soggetti) sul mercato -> nullità sanabile, disciplina stabilita in sede societaria, la nullità non opera retroattivamente

Art 2332 Nullità della società

(Nullità di diritto privato: insanabilità, retroattività)

Conferimenti di ciascun socio: Art. 2253-2254-2255

Se non si dà un valore, si presuppone che i soci partecipano al medesimo livello alla società, la distribuzione degli utili e delle perdite avviene in proporzione ai conferimenti

Art 2282 Ripartizione dell'attivo

Art 2265 Patto leonino

È nullo il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite

Società in accomandita (modello italiano)

Semplice- società di persone che può anche svolgere attività commerciali, non ha personalità giuridica, è dotata di autonomia patrimoniale imperfetta (ossia per le obbligazioni assunte viene chiamato a rispondere anche il patrimonio dei soci accomandatari)

Soci accomandanti (hanno il capitale, diritto di prendere la retribuzione del capitale): rispondono delle obbligazioni sociali limitatamente alla quota conferita (Art 2313 Nozione) e non possono ingerirsi nella gestione dell'attività societaria (Art 2320 Soci accomandanti)

Soci accomandatari (hanno le competenze): sono solidalmente e illimitatamente responsabili dell'adempimento delle obbligazioni assunte in nome e per conto della società, gestiscono e amministrano la società

Disciplina:

- Costituzione della società: il contratto si perfeziona con la semplice manifestazione del consenso (formalizzazione del consenso)
 - Conferimenti: tra i conferimenti del socio accomandante vi può essere la sua prestazione d'opera
 - Iscrizione nel registro delle imprese
 - Modifiche al contratto sociale: occorre l'unanimità dei consensi, salvo diversi accordi nell'atto costitutivo
 - Attività di amministrazione: ai soci accomandatari -> disgiuntiva (regola)-> congiuntiva (se disposta nell'atto costitutivo)
 - Poteri di rappresentanza
 - Poteri di gestione
 - Divieto di immistione dei soci accomandanti (salvo apposite procure) ma hanno il potere di ispezione e controllo
- Conseguenza della violazione (stesse conseguenze che può avere il socio accomandatario se sbaglia gestione):
- a. Responsabilità: il socio accomandante diventa illimitatamente responsabile
 - b. Fallimento
 - c. Esclusione dalla società a causa della violazione del patto sociale

SOCIETÀ DI CAPITALI

Capitale -> rischio

Responsabilità limitata

Personalità giuridica
Autonomia patrimoniale perfetta
Quota

SOCIETA' DI PERSONE

Patrimonio
Idea di business
Attività lucrative, economiche
Organizzazione modesta (4-5 dipendenti)
Persone Art 2740- responsabilità
Si può ottenere un utile, non un grande risultato

Società di capitali

Società per azioni (capitale 120 000)
Capitale autonomo dal patrimonio dei singoli soci
→ Grande risultato- azioni
Frazionamento del rischio – a vantaggio dell'investimento
120 000: garanzia – finanziamento, leverage, bond
Personalità giuridica – responsabilità patrimoniale perfetta
*Prima: frazionamento del rischio attraverso il frazionamento della proprietà
Azioni : titoli al portatore, incorporano un diritto
Art 2325 Responsabilità
Art 2325 bis Società che fanno ricorso al mercato di capitale di rischio
Art 2326 Denominazione sociale
Art 2327 Ammontare minimo di capitale
Art 2328 Atto costitutivo:
La società può essere costituita contratto o per atto unilaterale.
L'atto costitutivo deve essere redatto per atto pubblico e deve indicare:
cittadinanza- serve per il finanziamento
attività che costituisce l'oggetto sociale
ammontare capitale sottoscritto e versato
valore nominale azioni
valore attribuito ai crediti e beni conferiti in natura
come gli utili devono essere ripartiti
benefici (economici) a promotori/ soci fondatori
sistema di amministrazione adottato (Riforma del 2003)
nomina degli amministratori
durata della società
Art 2329 Condizioni per la costituzione
Art 2332 Nullità della società
Terzo comma- anomalia: a tutela di coloro che hanno agito prima dell'iscrizione per l'iscrizione della società
-> Modello tipico delle associazioni non riconosciute
Iscrizione- personalità giuridica, autonomia patrimoniale perfetta
Nullità della società-> nullità del contratto della società

Casi di nullità tipici (3 casi) VS Art 1418 Cause di nullità del contratto

1. Atto costitutivo non stipulato nella forma dell'atto pubblico- nullità assoluta
2. Oggetto sociale illecito
3. Nell'atto costitutivo mancano elementi essenziali (conferimenti, ammontare capitale sociale, oggetto sociale, denominazione della società)

Solo in questi tre casi il giudice può dichiarare la nullità

MA

Secondo comma: la dichiarazione di nullità non pregiudica l'efficacia degli atti compiuti in nome della società dopo l'iscrizione nel registro delle imprese

Quinto comma: la nullità non può essere dichiarata quando la causa di essa è stata eliminata e di tale eliminazione è stata data pubblicità con l'iscrizione nel registro delle imprese

Ratio: l'ordinamento ritiene di voler tutelare solo 3 casi e non altri

A tutela dei terzi (in buona fede)

A tutela dei soci che volessero portare avanti la società

La irregolarità formale può essere sanata

SPA

Atto costitutivo

Statuto

Patti parasociali

Organizzazione della Spa

Azioni (cedibili) – titolo di credito

Modelli di Governance:

- Tradizionale
- Monistico
- Dualistico

Tre organi:

1. Assemblea dei soci – organo deliberativo – maggioranza (proprietari della società- invalidità delle delibere assembleari)
2. Consiglio di amministrazione – organo di gestione (potere decisorio del consiglio di amministrazione delegato dall'assemblea dei soci, è possibile che dei soci siano presidente o amministratore delegato ma non è detto che tutti i soci abbiano potere di gestione) : Presidente e amministratore delegato
3. Organo di controllo

Vizi dell'organizzazione: Art 2332 – conseguenze- nullità : sanabile , non è solo a tutela dei soci

Struttura finanziaria (capitale sociale e patrimonio sociale)– organizzazione finanziaria

Capitale 120 000 interamente sottoscritto (il socio si è impegnato a versarlo- è sufficiente che ne abbia versato ¼)

Conferimenti

Patti parasociali – azionisti

Tre obiettivi:

- Identificazione della responsabilità (Modelli di responsabilità)
- Tutela del capitale (di tutti)
- Circolazione del capitale (contrattazione del capitale)

Ragione storica rispetto ai modelli legislativi:

società di persone- a gestione si basa sulla competenza

società di capitali- il tutto si basa sul voler valorizzare il proprio capitale

denaro/capitale – denaro proprio o degli altri

SPA- composizione di interessi diversi, il vincolo personale è inesistente

Patti parasociali (contratti stipulati tra i soci) – vincolano solo i soci che aderiscono a questi patti parasociali rispetto ai poteri amministrativi (es. voto) o limiti alla libera facoltà di disporre delle azioni

Strumento attraverso il quale un socio minoritario riesce seppur parzialmente ad avere il controllo della gestione della società (riesce ad impedire che il capitalista prenda il sopravvento)

Aumenti di capitale (caso di capitale frazionato) – regole date da atto costitutivo, statuto

Decisioni che devono essere fatte all'unanimità es. aumenti di capitale MA deve essere specificato nell'atto costitutivo, statuto

I soci hanno tre diritti:

- Agli utili
- Alla liquidazione
- Alla gestione (spa-discende dal potere della maggioranza)

I patti parasociali possono essere fatti al momento dell'atto costitutivo o nel momento di investimenti rilevanti

Art 2341 bis Patti parasociali (atipici, durata di massimo 5 anni per evitare la cristallizzazione ma comunque c'è la possibilità di rinnovarli)

Art 2341 ter Pubblicità dei patti parasociali

I patti parasociali sono stati codificati di recente ma sono atipici, non è vietata la predisposizione di patti parasociali diversi da quelli tipizzati

Patti parasociali tipizzati:

1. Sindacati di voto: oggetto e scopo di regolare e disciplinare tra gli aderenti al patto il diritto di voto in sede assembleare
2. Sindacati di blocco: chi non avrebbe un peso in assemblea, consente di ottenere questo peso (peso di influenzare), accordi che pongono limiti alla circolazione delle azioni e sono funzionali all'esigenza di mantenere stabile ed omogenea la composizione della compagine azionaria, per essere validi devono avere un limite temporaneo
3. Sindacati di concerto: patti che hanno per oggetto/effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante all'interno della compagine sociale

Esiste la possibilità per i soci di fare altri tipi di patti parasociali diversi da quelli codificati, hanno il solo limite della corrispondenza a norme imperative

Sono vincolanti per chi li ha sottoscritti

Tutela giurisdizionale

Patto parasociale- contratto ad effetti obbligatori

Tutela tipica (risoluzione e risarcimento) e effetti obbligatori

Conferimenti- contributi iniziali dei beni, formano il patrimonio iniziale della società

Capitale sociale- valore in denaro del complesso dei conferimenti promessi (o versati) dai soci in sede di costituzione (capitale nominale), la cui funzione è quella di offrire garanzia ai terzi (storicamente).

È iscritto a bilancio come passività (qualcosa che potenzialmente si perde): il capitale sociale può variare solo con modifiche dell'atto costitutivo

Patrimonio sociale: l'insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi che hanno capo alla società

Conferimenti:

- a. In denaro (se non è diversamente previsto nell'atto costitutivo Art 2342- 2345)
- b. Di beni in natura e crediti (supportati da una idonea perizia di stima ad opera di esperto terzo designato dal tribunale Art 2343 bis)
- c. Senza relazione di stima -> valori mobiliari/beni
- d. Di prestazioni d'opera o di servizi (Art 2342) (vietato)

Azioni: quote di partecipazione dei soci rappresentate da documenti che circolano secondo la disciplina dei titoli di credito. Hanno valore nominale espresso dalla società a fronte del conferimento di pari importo del socio.

Limiti alla circolazione delle azioni: clausole di prelazione e clausole di gradimento

L'azione è l'unità di misura dei diritti (patrimoniali ed amministrativi) attribuiti ad un socio

Le partecipazioni azionarie hanno le seguenti caratteristiche:

1. Indivisibilità (quando più soggetti sono titolari della stessa azione)
2. Uguaglianza (di uguale valore e con uguali diritti)
3. Autonomia (sono partecipazioni sociali distinte)
4. Circolazione (titoli nominativi [con girata o con transfert] o al portatore [consegna del titolo])

Categorie speciali di azioni (strumenti codificati)

1. Azioni privilegiate (diritto di priorità o più elevata partecipazione agli utili)
2. Azioni di risparmio (agevolazioni fiscali e privilegio nella ripartizione dell'utile di esercizio con un minimo garantito- a favore del piccolo risparmiatore)
3. Azioni di godimento
4. Azioni con prestazioni accessorie
5. Azioni correlate (correlate ai risultati ottenuti)
6. Azioni a favore dei lavoratori
7. Azioni riscattabili
8. Azioni con voto limitato

Spa – funzione: attraverso un piccolo capitale consente di formare un grande prezzo attraverso il quale un piccolo azionista può ottenere un grande risultato economico

Nelle Spa a differenza che nelle Srl non si possono accettare i conferimenti di prestazioni d'opera e di servizi
Se nulla è detto nell'atto costitutivo e conferimenti vengono fatti in denaro

È a partire dal conferimento che io ho il diritto patrimoniale/ di voto

Perizia allegata all'atto costitutivo

Azione- è l'unità di misura dei diritti patrimoniali (utili al momento della distribuzione) e amministrativi
(diritti che possono avere un'eccezione con i patti parasociali)

Le obbligazioni:

per procurarsi le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività d'impresa ed al perseguimento dell'oggetto sociale la spa può fare ricorso (oltre che all'emissione di azioni, al finanziamento dei soci e al credito bancario) all'emissione di obbligazioni.

Obbligazioni-> titoli di credito: autonomi, letterali e astratti

Modalità di finanziamento consistente in titoli emessi dalla società ed offerti in sottoscrizione ai risparmiatori per reperire capitale di debito.

Corrispondono ad un interesse annuo il cui ammontare è commisurato al valore nominale del titolo ed è stabilito all'atto di emissione. Attribuiscono il diritto al rimborso della somma alla scadenza pattuita.

A differenza delle azioni non rappresentano una frazione del capitale sociale, chi le possiede non è socio MA creditore (quindi ha diritto di essere rimborsato)- differenza tra azioni ed obbligazioni

- A) La società trova altri soci/ il socio compra più azioni
- B) Un socio che finanzia gli altri soci (non aumenta la sua quota azionaria ma presta ulteriori soldi che sono retribuiti, non vuole che altri intraprendano questo business)
- C) Ricorso al credito bancario (accordo di Basilea)
- D) Ricorso alle obbligazioni- modalità tipica di finanziamento

Tipologie di obbligazioni:

1. Obbligazioni indicizzate- titoli caratterizzati da interessi variabili correlati all'andamento di valori finanziari specificati al momento dell'emissione
2. Obbligazioni a premio- in aggiunta alla remunerazione base rappresentata dall'interesse, gli obbligazionisti hanno diritto ad utilità (premi) (2420)
3. Obbligazioni partecipative – la remunerazione è stabilita in parte in misura fissa e in parte in misura variabile indicizzata come percentuale degli utili della società emittente
4. Obbligazioni subordinate (valgono più di quelle normali)- saranno rimborsate solo dopo il pagamento degli altri creditori della società
5. Obbligazioni con "warrant" – attribuiscono al possessore del titolo la facoltà di sottoscrivere a determinate condizioni ed in tempi prestabiliti un determinato numero di azioni della società (ovvero da creditore diventa socio)
6. Obbligazioni convertibili (non possono essere emesse se non a seguito di un'assemblea straordinaria) – conferiscono al possessore il diritto a ottenere, alla scadenza, la conversione in azioni della società emittente nei tempi e nelle modalità indicate nella emissione

Queste varie tipologie di obbligazioni permettono investimenti (specifici) da parte dei risparmiatori e una maggior "possibilità" per la società

Realtà italiana: la maggior parte delle spa, srl non è in grado di essere quotata sul mercato

L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori salvo che legge/statuto prevedano diversamente

Qual è il limite all'emissione di obbligazioni?

Queste possono essere deliberate per una somma complessiva che non superi il doppio del capitale sociale e che comunque non ecceda la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Agli obbligazionisti (creditori della società) è riconosciuto il diritto a nominare un proprio rappresentante comune ed hanno diritto a riunirsi in appropriate assemblee.

Art 2447 bis Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Art 2447 decies Finanziamento destinato ad uno specifico affare

Riforma del diritto societario

Il legislatore ha consentito alle spa di raccogliere patrimoni destinati ad uno specifico affare e distinti dal restante patrimonio della società (non si deve costituire una nuova società)

Il consiglio di amministrazione può deliberare ciò a maggioranza assoluta.

La delibera deve indicare (a pena di nullità) l'affare al quale è destinato il patrimonio, beni e rapporti giuridici compresi in tale patrimonio, piano economico e finanziario, eventuali apporti di terzi, modalità di controllo, modalità eventuale di partecipazione ai risultati dell'affare, eventuali obbligazioni, nomina di un revisore legale, regole di rendicontazione

Sistemi di amministrazione delle SPA:

1. Sistema tradizionale (tripartizione di competenze) più consueto: Assemblea (organo rappresentativo della proprietà - Art 2363ss); Organo amministrativo (organo gestionale - Art 2380 ss); Collegio sindacale (organo di controllo, nominato dall'assemblea dei soci - Art 2397)
2. Sistema dualistico (Art 2409 octies - modello tedesco): Consiglio di sorveglianza (esterno); Consiglio di gestione (simile all'organo amministrativo)
3. Sistema monistico (tutto basato sulla lealtà e l'interesse - Art 2409 sexiesdecies - modello anglosassone) : Comitato per il controllo sulla gestione (interno al consiglio di amministrazione, nominato da esso); Consiglio di amministrazione

Sistema tradizionale:

Divisione esatta dei poteri e delle competenze:

- L'esercizio dell'impresa è affidato all'organo amministrativo
- Le decisioni di tipo organizzativo sono dei soci
- Il controllo (può essere esterno o meno alla società) è affidato ad una autonoma funzione

Funzioni degli amministratori:

1. Poteri di iniziativa per la promozione dell'attività decisa dall'assemblea o da uno statuto
2. Poteri/doveri di esecuzione delle decisioni dei soci
3. Di deliberazione degli atti di gestione della società
4. Poteri di rappresentanza generale della società nei rapporti con i terzi e in giudizio
5. Convocare l'assemblea e fissare l'ordine del giorno
6. Redigere il bilancio annuale da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione

7. Allegare al bilancio una redazione sull'andamento della gestione (spiega cosa ha fatto e come)

Disciplina funzionale a : tutela del mercato

Capitale: visto in chiave dinamica- strumento per aggredire i mercati

Funzione storica delle società di capitali di fare utili

Sistema tradizionale:

Rigida ripartizione di competenze – assoluta e netta divisione di poteri e responsabilità

Assemblea– organo rappresentativo degli azionisti (non è necessariamente composto da tutti gli azionisti- è possibile creare azioni senza diritto di voto o con voto limitato), è un organo necessariamente collegiale, non può non essere convocato

Le competenze dell'assemblea sono tipiche (tassativamente determinate dalla legge) e non sono delegabili (indisponibili)

Decide secondo la regola della maggioranza (eccezione: tutto ciò che concerne i patti parasociali)

Quali sono le competenze ?

Bisogna distinguere tra:

Assemblea ordinaria- le decisioni che sono periodicamente necessarie e attinenti al rapporto con gli organi di amministrazione e controllo sono adottate in questa sede perché attengono alla vita ordinaria della società -> l'organizzazione che la società si dà per decidere le vicende quotidiane

Assemblea straordinaria- modifiche statutarie o vicende in cui la società si può trovare (scissione, fusione, liquidazione...)o che riguarda la struttura finanziaria della società, regole più stringenti sul quorum necessario -> modello organizzativo che la società si dà

Art 2364

Assemblea ordinaria:

approvazione bilancio e destinazione degli utili

nomina e revoca degli altri organi sociali

determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci

delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci

Art 2365

Assemblea straordinaria:

modifiche statutarie

nomina dei liquidatori

tutte le altre operazioni sul capitale e sulla struttura finanziaria della società

Assemblea collegiale-> procedimento collegiale (statuto-legge)

Il rispetto delle regole procedurali è condizione di validità delle delibere assembleari -> cause di annullabilità

Salvo mancata verbalizzazione e mancata convocazione -> nullità

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo ogni qualvolta lo ritenga opportuno

Casi in cui la convocazione è obbligatoria-> quando si determinano perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale e quando si verifica una causa di scioglimento della società (2484)

L'assemblea ordinaria è obbligatoria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio

Delibera fatta entro 120 giorni

Verso marzo/aprile si fa il bilancio che poi viene deliberato a giugno

La convocazione è obbligatoria quando viene richiesta da altri soci, che formano 1/10 del capitale (o 1/20 se società quotata in borsa) – ciò può essere modificato dallo statuto ma solo in diminuzione

Nella richiesta devono essere specificati gli argomenti che si vogliono trattare

Se l'amministratore non convoca l'assemblea, la convoca l'organo di controllo

L'avviso di convocazione è diverso a seconda delle società, deve essere pubblicato sulla Gazzetta per statuto, può essere pubblicato anche su altri quotidiani; deve contenere tutte le indicazioni

Luogo della seduta: nel luogo del comune dove ha sede la società ma è derogabile dallo statuto

L'ordine del giorno: funzione di informare i soci quali temi saranno affrontati, interessi degli amministratori, le deliberazioni prese che non sono all'ordine del giorno sono annullabili; Forma- elemento di validità della

delibera MA clausola "varie ed eventuali" – consente di parlarne e di farlo approvare (se sono presenti tutti i soci che hanno diritto di voto- se non sono tutti presenti può parlarne ma non può metterlo al voto)

L'assemblea si reputa validamente costituita quando tutti i soci sono presenti (assemblea totalitaria)

Art 2366 Formalità per la convocazione

L'assemblea totalitaria sana il mancato rispetto delle formalità iniziali

Necessità di un quorum

Diritto di intervenire in assemblea spetta agli amministratori, agli organi di controllo ed a tutti gli azionisti con diritto di voto

Il Presidente (di solito è il Presidente del consiglio di amministrazione) dell'assemblea controlla il regolare svolgimento dell'assemblea

La verbalizzazione deve essere fatta da un notaio in quanto questo è un pubblico ufficiale -> assemblea straordinaria

Assemblea ordinaria-> verbale redatto e sottoscritto dal Presidente e dal segretario

Il verbale non può essere descrittivo MA analitico può non essere contestuale

Gli azionisti hanno il diritto di partecipare all'assemblea personalmente MA hanno il diritto di farsi rappresentare da un proprio rappresentante (es. quando si trattano temi molto tecnici- la procura deve essere speciale e può essere revocata) -> la rappresentanza è possibile

Art 2373 Conflitto d'interessi- disciplina la materia del conflitto di interessi

Tema dell'abuso della maggioranza – deliberazione assunta dalla maggioranza per danneggiare alcuni soci della minoranza (es. aumento di capitale quando questo non è necessario)

Delibera annullabile – in caso al socio di minoranza spetta il risarcimento dei danni

Abuso della minoranza: quando questa fa ostruzionismo alla maggioranza, quando si vuole raggiungere interessi diversi da quelli della società

Invalidità delle delibere assembleari:

2 macro-tematiche: nullità e annullabilità

L'annullabilità è da sanzione tipica in questi casi

La nullità ricorre soltanto quando c'è una illiceità o impossibilità dell'oggetto, mancanza di verbalizzazione, di convocazione; l'impugnazione spetta a chiunque ne abbia interesse ed anche al giudice

Art 2377 Annullabilità delle deliberazioni

Due tipologie per l'annullabilità: delibere non in conformità della legge o dello statuto, questa può determinarsi o per violazione di norme sostanziali(è difficile distinguerla dall'illiceità dell'oggetto->>nullità) o procedurali

Chi è legittimato ad impugnare la delibera?

Soci assenti, dissenzienti, astenuti

Il socio di minoranza non può impugnare se questa minoranza non è qualificata 5% se società non quotata in borsa e l'1 per mille delle società quotate

Organo amministrativo :

competenza esclusiva sull'attività di gestione

Chi nomina gli amministratori? L'assemblea ordinaria nomina il consiglio di amministrazione

Chi può essere nominato amministratore? Possono essere nominati sia soci che terzi non soci MA lo statuto può prevedere anche solo soci

Ci sono invece cause legali di ineleggibilità e di decadenza della carica.

Non è eleggibile e se fosse in carica deve decadere: l'incapace legale- il fallito- il condannato penalmente passato in giudicato

La legge non prevede un ulteriore requisito per le società quotate in Borsa (in quanto non sono soldi loro) che questi devono avere requisiti di professionalità ed onorabilità; in alcuni casi si richiede anche il requisito di indipendenza (l'amministratore non deve avere legami con la società e con le persone legate alla società in modo da avere autonomia di giudizio)

Art 2390 Divieto di concorrenza

L'amministratore non deve trovarsi in una situazione di concorrenza (la legge vieta l'esercizio d'impresa di attività concorrente all'amministratore) -> revoca per giusta causa- risarcimento per danno

Quando viene nominato, l'amministratore deve espressamente accettare, è accettabile anche l'accettazione tacita quando è correlata da atti inequivocabili, invece quando cessa dalla carica deve comunicarlo 30 giorni prima

Amministratori di fatto- soggetti privi di un'investitura formale ma di fatto svolgono compiti amministrativi ed in certi casi rappresentativi

L'amministratore dura 3 anni – norma inderogabile (ha portata imperativa)

Art 2383 Nomina e revoca degli amministratori

Secondo comma- casi in cui l'amministratore può cessare prima:

1. Scade il termine
2. Lui stesso dà le dimissioni
3. Viene revocato
4. Ci sono cause di decadenza previste dalla legge o dallo statuto
5. Morte

Art 2385 Cessazione degli amministratori

Scaduti i termini- finché non viene sostituito, l'amministratore rimane in carica -> regime di prorogatio

Nelle dimissioni non ha bisogno di giustificarsi

La rinuncia può avere effetto immediato, non è necessario che venga accettata ma comunque deve essere comunicata

La revoca può essere esercitata senza limiti

Inoltre il Codice Civile contempla 2 fattispecie di revoca di amministratori di s.p.a. :

Art 2393,5° Azione sociale di responsabilità (Revoca di diritto)

Art 2409,4° Denuncia al tribunale (Revoca giudiziale)

Art 2386 Sostituzione degli amministratori- Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea (per dare continuità all'attività aziendale)

Quante persone possono comporre il consiglio di amministrazione? Statuto

Se ci sono più amministratori tra questi viene scelto il Presidente del Consiglio di amministrazione che il potere/dovere di convocare il consiglio di amministrazione, fissa l'ordine del giorno, dirige la discussione, definisce i risultati della discussione, verbalizza i risultati dell'assemblea quando non è prevista la presenza del notaio

Art 2380 bis Amministrazione della società

Art 2388 Validità delle deliberazioni del consiglio

- Quorum; Chi può impugnare la delibera? Amministratori assenti, dissenzienti, astenuti e il Collegio sindacale

Art 2381 Presidente, comitato esecutivo e amministratori delegati

- Sancisce regole di corretta circolazione delle informazioni all'interno del consiglio di amministrazione(almeno ogni 6 mesi); obbligo di vigilanza **Art 2381, 3°**

Quali sono gli interessi degli amministratori? Quando questi non sono soci gestiscono interessi altrui: obbligo di gestione diligente; obbligo di perseguimento dell'interesse sociale – in caso contrario ciò sarebbe impugnabile per eccesso di poteri

L'assemblea stabilisce i compensi degli amministratori, in alcuni casi partecipano agli utili o diritto di opzione sulle azioni.

Gli amministratori devono comportarsi con la massima diligenza, competenza, professionalità -> responsabilità contrattuale (poiché l'amministratore, sia che sia socio sia che non lo sia, ha l'obbligo di comportarsi secondo quanto previsto dal contratto

*Responsabilità extracontrattuale: c'è da dimostrare danno e nesso

Responsabilità contrattuale: spetta a chi agisce provare ciò secondo diversi criteri : imprudenza, diligenza (è sufficiente dimostrare che l'inadempimento è dovuto al fatto che il comportamento non è stato diligente) e vigilanza

Azione di responsabilità – casi di revoca per legge -> quando viene deliberato l'esercizio dell'azione di responsabilità

L'assemblea ha il potere di deliberare la rinuncia all'azione di responsabilità.

Anche le minoranze qualificate possono esercitare questa azione ed anche i creditori sociale.

Presupposti:

- Danno imputabile agli amministratori
- L'azione può essere proposta dai creditori solo in via sussidiaria

Art 2395 Azione individuale del socio e del terzo

- Anche gli azionisti e i terzi possono fare un'azione individuale purché dimostrino che sono stati direttamente danneggiati

Direttore generale (filtro di competenza) può essere nominato dall'assemblea solo se previsto dallo statuto

MODELLO TRADIZIONALE DI GOVERNANCE:

Assemblea

Organo amministrativo :

- Soci

Presidente del CdA; Amministratori delegati e Direttore generale

- Terzi

Organo di controllo

Legge 231/2011 – Responsabilità penale della società – presupposto dell'organizzazione “sbagliata”

SRL

Società di capitali (capitale che non necessariamente ha le competenze)– Autonomia patrimoniale perfetta – risalta l'autonomia dei soci- modello organizzativo duttile (VS SPA – modello organizzativo non duttile)

*Più grande imprenditore italiano : Ferrero Più grande fatturato : Coca cola

Questione di liquidità: comprarsi i competitors- allargare la propria attività imprenditoriale

Fondi di investimento (è comunque un soggetto giuridico – si sviluppa su un contratto)- dalla parte finanziaria: soggetti finanziari che hanno moti più capitali degli imprenditori

Fondi(dietro ci sono dei manager): aperti [si può andare in Banca e farsi comprare delle azioni] o chiusi [non fanno entrare altri soci se non selezionati]

Fondi che creano opportunità di business e di disponibilità di bravi manager

Banca: tema dell'ammortamento

Fondi: guadagnano tramite una mera speculazione finanziaria (acquisto di debiti)

Le SRL a differenza delle Spa hanno un modello organizzativo molto duttile in quanto l'imprenditore è colui che ha la competenza ed è il socio

*Cooperative – decidono tutti

Società – decide chi ha la maggioranza delle quote/ azioni

SRL: prima capitale minimo 10 000 ora 1 euro (al fine di salvaguardare il patrimonio degli italiani ed inoltre risulta più facile costituire una società) – potenzialmente è un modello di società che permette a chiunque di fare business- permette un maggior confronto con i mercati internazionali

*problema: Banca- soluzione: fideiussione (garanzie personali)

SRL- ruolo delle competenze dei soci- se sei bravo a fare qualcosa? Con la SRL sei tu a guadagnare (ad avere utili)

Questa nascono di più dove c'è: innovazione, sviluppo e ricerca tecnologica

*Banca: ragione nella logica finanziaria e non industriale- funzione finanziaria e funzione di controllo di business

SRL- se parto con un capitale basso devo avere i mezzi per ottenere utili

SRL : il socio prende gli utili ed ha le competenze

VS

SPA: il socio prende gli utili ma non ha le competenze e le cerca sul mercato

Nel nostro sistema italiano le realtà delle SPA sono piccolissime (meno del 10% dell'attività industriale italiana)

SRL: può essere anche una SRL unipersonale

SRL unipersonale: apparente paradosso , che se noi ci dovessimo attenere alla mera definizione di società (contratto tra due o più parti) – **Art 2462** Responsabilità- il socio risponde personalmente e illimitatamente delle obbligazioni sociali quando la società è insolvente

Art 2463 Costituzione

➔ Atto costitutivo informa di atto pubblico; deve indicare:

- Durata della società e vincoli delle partecipazioni
- Deve contenere gli elementi identificativi di ciascun socio fondatore

- Elementi essenziali e identificativi della società (sede, attività ecc.)
- Elementi identificativi delle risorse destinate alla società e le rispettive partecipazioni
- Norme relative al funzionamento della società (persone a cui è affidata l'amministrazione, il controllo, chi ha la rappresentanza ecc.)

SRL- possibilità di differenza tra conferimenti e quota (magari più competenza, apporto di beni in natura ecc)

Quando la società è costituita poi in seguito il capitale sociale può essere modificato (ad esempio a causa dell'aumento del business)

Art 2468 Quote di partecipazione

- Partecipazioni dei soci: no azioni, sì quote; no incorporazioni in titoli

TEMI che qualificano la SRL :

Art 2468, 3°- l'atto costitutivo può prevedere l'attribuzione ai singoli soci di diritti particolari (possono riguardare accordi su : 1- amministrazione della società 2- distribuzione degli utili) ; può servire a premiare o valorizzare alcune caratteristiche, competenze di un socio.

1. Modelli amministrativi

- a. Facoltà di scegliere alcuni amministratori (**Art 2475** Amministrazione della società), potere collegato ad esso che lui abbia il potere di esprimere il proprio gradimento rispetto a persone nominate da altri (**Art 2479** Decisione dei soci)
- b. La riserva/potere che un socio si riserva di fare l'amministratore o di svolgere alcune funzioni dell'amministratore
- c. Diritto di decisione di veto di alcuni atti gestori lasciato di solito agli amministratori

2. Ci possono essere delle clausole che riservano ad uno o più soci percentuali che sono non collegate alla misura della loro partecipazione sociale (utili lasciati alla distribuzione o anche solo utili formati)- ci deve essere sempre un rilievo causale

La legge attribuisce ai soci il diritto di prevedere a questa componente 1 e 2 , per statuto si possono usufruire di tutte e due le modalità

Domanda d'esame: Questi diritti particolari sono trasferibili? Quando il socio dovesse decidere di trasferire le quote si trasferiscono anche i diritti particolari? NO difatti il ruolo e il diritto sono conferiti al socio e non alla quota

Le partecipazioni della SRL sono trasferibili: cessione di quote (inter vivos) – successione (mortis causa)

Art 2469 Trasferimento delle partecipazioni

- Potere che può essere limitato dall'atto costitutivo poiché nella SRL è tipicamente esaltata l'autonomia negoziale – si può decidere tra soci che quando questi non ci sono più c'è l'estinzione della società -> se nulla è previsto nell'atto costitutivo può essere trasferibile

Finanziamento dei soci:

I soci possono procedere a versamenti (conferimenti) anche a fondo perduto (2 interessi: di tipo fiscale- a detrazione – tramite questo versamento la società riuscirà a fare un utile maggiore che se non avesse chiesto un finanziamento alla Banca, quindi non ha interessi da pagare alla Banca)

Art 2483 Emissione di titoli di debito

- Consente alle SRL di emettere titoli di debito, modo attraverso il quale le SRL si rivolgono al mercato, ciò deve essere previsto nell'atto costitutivo; tema rilevante- l'atto costitutivo può consentire l'emissione di titoli di debito solo se è individuato nell'atto costitutivo chi deve decidere l'emissione, con quale modalità, maggioranza e modi di decidere

Domanda d'esame: uscita del socio dalla società

Casi fisiologici:

- Cessione di quote (atto contrattuale da vivi- inter vivos)
- Successione (mortis causa)

Casi patologici:

1. Diritto di recesso (diritto potestativo- diritto attribuito ad un soggetto nei confronti del quale altri soggetti non possono impedire al soggetto di fare ciò)
 2. Esclusione del socio
-
1. Diritto potestativo – se concesso a me solo io posso avvalermene ; Diritto di recesso – tipico diritto attribuito al socio che volesse andar via
 2. Rimedio da parte dei soci rispetto a fatti che si dovessero verificare, che rendessero inopportuna/dannosa la permanenza di un altro socio (ciò accade contro la volontà del socio in questione), scelta dell'esclusione lasciata alla libertà delle parti (ciò è previsto dallo statuto)

1. Recesso: potere concesso ad un socio come contraltare del potere della società di fare determinate scelte, prese dalla maggioranza ma non dal socio in questione; diritto di recesso – due fonti: a. negoziali (previste dall'atto costitutivo) b. legali (**Art 2473** Recesso del socio [il diritto di recesso compete ai soci che non hanno consentito : al cambiamento dell'oggetto sociale e tipo di società; alla delibera di fusione/scissione della società; revoca dello stato di liquidazione; al trasferimento della sede all'estero; all'eliminazione di una o più cause di recesso previste nello statuto; modifica dell'oggetto sociale; rilevante modifica dei diritti concessi ai soci; costituita a tempo indeterminato- qualunque socio quando vuole può andarsene]) **Art 2481 bis** Aumento di capitale mediante nuovi conferimenti- aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione
2. **Art 2473 bis** Esclusione del socio – esclusione per giusta causa del socio (esclusione giustificata); ci sono diversi tipi: quando il socio viola gli obblighi che nascono dall'oggetto sociale; quando si comporta in modo tale da far nascere delle incompatibilità con l'attività sociale; quando il socio perde i requisiti soggettivi che avevano qualificato il suo ingresso in società; caso in cui ci siano condanne penale. La legge prevede che le cause di esclusione debbano essere tassativamente identificate (tipiche)- il socio escluso può impugnare l'esclusione davanti al giudice

Come si organizza la SRL?

Struttura organizzativa:

due fondamentali linee guida: grande duttilità/flessibilità e attribuzione ai soci di un ruolo attivo e centrale

MODIFICA

Nel 2003: disciplina sulla SRL

Modello legale : simile al modello di governante delle SPA

Soci

Possibilità di nomina di amministratore

Organo amministrativo-> gestione dell'impresa

Organo di controllo-> sindaco o collegio sindacale (controllo della contabilità e amministrazione)

C'è comunque una differenza molto importante:

nelle SRL tutti i soci hanno diritto di accesso a tutte le informazioni, possono gestire la società ecc

Art 2476 Responsabilità degli amministratori e controllo dei soci

Art 2479 Decisione dei soci

- Assetto fondamentale della società; modifiche dell'atto costitutivo; competenze che i soci devono avere inderogabilmente; competenza derogabili dall'atto costitutivo; competenze legali eventuali quando è previsto che i soci decidano su argomenti sottoposti alla loro approvazione concorrente alle competenze degli amministratori; competenze esclusive previste nello statuto

Coinvolgimento (istituzionalizzato- i soci rispondono in solido con gli amministratori) dei soci nella SRL nella gestione della società

SPA: tripartizione

SRL: diritto di intervenire nell'assemblea è attribuito a tutti i soci (diritto inderogabile)

Non possono essere prese decisioni al di fuori dell'assemblea; decisioni impugnabili quando non conformi alla legge; all'atto costitutivo; è mancata l'informazione; oggetto della delibera impossibile o illecito

La società può decidere le forme di esercizio del potere : amministrazione consiliare (rara); amministrazione congiuntiva o disgiuntiva; rappresentanti legali (decisi nello statuto come ruolo)

Azione di responsabilità- proponibile anche da un singolo socio

Sistemi di controllo: previsti dallo statuto/legge per i soci che non amministrano; diritti in nessun modo comprimibili/eliminabili; obbligo di controllo sulle gestione e sulla contabilità , l'atto costitutivo può prevedere la nomina di un sindaco o collegio sindacale

SAPA: sono pochissime – in quanto per ottenere il medesimo risultato si usa la srl

Come la SAS presenta soci accomandanti e soci accomandatari ma quote di partecipazione rappresentate dalle azioni

SAPA(tutti e due mettono capitale e competenze MA competenze diverse) VS SAS (uno mette capitale e l'altro competenze)

Scioglimento e liquidazione della società di capitale

Fase della vita di una società che può avere una derivazione fisiologica (prevista per atto costitutivo) o patologica

Art 2484 Cause di scioglimento

- Elencazione non esaustiva MA le altre cause previste dalla legge sono una riserva

Cause di scioglimento legali (**Art 2484**) e cause di scioglimento convenzionali (previste dallo statuto)

Cause legali:

- Decorso del termine
- Conseguimento o sopravvenuta impossibilità (che sia oggettiva e non soggettiva) di conseguire l'oggetto sociale
- Impossibilità di funzionamento (bisogna accertarla) e continua inattività dell'assemblea (bisogna vedere se è convocata o meno)
- Riduzione del capitale al di sotto del limite legale
- Caso del recesso del socio (quando per il rimborso del socio si rende necessaria la riduzione di capitale) **Art 2482 ter** Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale
- Delibera assembleare

Cause convenzionali: i soci possono prevedere altre cause di scioglimento es. mi pongo un limite di fatturato entro due anni se non raggiunto- scioglimento

Effetti dello scioglimento: si producono solo quando è iscritta nel registro delle imprese (tema rilevante)

Da quando la società ha deciso di sciogliersi parte la procedura di liquidazione

I liquidatori (iscritti nel registro delle imprese) sono nominati/revocati dall'assemblea

Art 2489 Poteri, obblighi e responsabilità dei liquidatori (i liquidatori rispondono dell'inosservanza dei loro doveri, deve essere redatto comunque il bilancio d'esercizio)

Domanda d'esame: Liquidazione revocabile **Art 2487 ter** Revoca dello stato di liquidazione (la liquidazione è revocabile con una delibera che deve essere la stessa necessaria per cambiamenti d'atto costitutivo)

Liquidazione chiusa- atto finale-> estinzione definitiva della società

I liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese

L'articolazione del rischio d'impresa (rischio che ha l'imprenditore di non riuscire ad ottenere risultati-utili- che giustificano la sua attività)

Ci possono essere soggetti giuridici imprenditoriali che svolgono più attività imprenditoriali teoricamente tutte funzionali l'una all'altra

Es. ENI forse ha un migliaio di società – società con autonomia giuridica del gruppo ENI- non poteva essere un'unica società, così si fraziona, si divide il rischio che una determinata attività possa andare male

Frazionamento del rischio:

- creazione di gruppi di società **Art 2497** Responsabilità
- **Art 2447 bis** Patrimoni destinati ad uno specifico affare
- modelli di controllo verticale/orizzontale

Obiettivo: consentire l'esercizio di un'attività produttiva limitando il rischio

Uno dei rischi di questa disciplina è che questa frammentazione diventi un modo per eludere le normative a tutela dei soci e dei creditori della società

Domanda d'esame: Giuridicamente il controllo rappresenta nel diritto societario 3 fattispecie tipiche- **Art 2359** Società controllate e società collegate : 1. Controllo di diritto (quando una società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria di un'altra società) 2. Controllo di fatto (quando una società non ha la maggioranza dei voti ma ha voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria es. italiano – golden share) 3. Controllo contrattuale (quando una società risulta sotto influenza dominante di un'altra in virtù di determinati vincoli contrattuali)

Se uno ha il controllo (strumento per il frazionamento del rischio e per la valorizzazione) non è detto che lo eserciti ma ne ha la possibilità.

Obblighi di vigilanza (meccanismo di vigilanza strutturata) della controllante sulla controllata

Art 2381 Presidente, comitato esecutivo e amministratori delegati- gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio d'amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e in ogni caso almeno ogni 6 mesi

Obbligo di informazione del fatto che esiste il controllo (trasparenza dell'informazione)

Scritture contabili (**Art 2424** Contenuto dello stato patrimoniale **Art 2425** Contenuto del conto economico **Art 2428** Relazione sulla gestione) ; partecipazioni detenute in altre società, rapporti finanziari ; bilancio consolidato (situazione patrimoniale, economico, finanziaria)

Garantire la conservazione del capitale sociale della controllante e controllata **Art 2359 bis** Acquisto di azioni o quote da parte di società controllate **Art 2359 quinquies** Sottoscrizione di azioni o quote della società controllante

2003- Riforma del diritto societario per attenuare delle patologie del sistema

Forme organizzative dove c'è un soggetto capogruppo-> funzione di direzione e coordinamento di altre società con autonomia giuridica e finanziaria

Società cooperative

Nascono in Italia nella seconda metà dell'800 come strumento finalizzato a creare un modello d'impresa democratico. Sfruttano 2 principi di base: a. la riduzione dei costi b. il miglioramento dei servizi Es. Coop – prezzi più competitivi

Nelle società di capitali non ci sono le persone ma i capitali

Società cooperative- società di persone che non hanno capitali rilevanti

Modello dove ogni singolo socio ha lo stesso potere/diritto di ogni altro singolo socio

Creare le condizioni affinché tutti abbiano lo stesso interesse e gli stessi diritti

Cooperative di lavoro o cooperative di servizi

Es. nella gare di appalto per determinati servizi: limitazione della catena degli intermediari “del guadagno” riguardo alle società di capitali

Logica di base: aggregarsi per poter comprare beni/servizi a prezzi più bassi

Attuale Ministro del Lavoro- uomo che viene dalle realtà delle cooperative (Lega delle cooperative)

Disciplina civilistica: è un po' disarticolata- Codice civile- Leggi speciali (ci sono cooperative che si occupano di settori particolari es. Banche di credito cooperativo)

Legge 59/1992- Nuove norme in materia di società cooperative

Art 2518 Responsabilità per le obbligazioni sociali- Nelle società cooperative per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio

Scopo mutualistico - conseguenza-> capitale variabile

Domanda d'esame: scopo mutualistico- non è definito da alcuna norma del codice civile

Nella relazione del Codice civile: “ L'attività d'impresa prevalente delle società cooperative consiste a seconda del settore di attività nel fornire beni/servizi/occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che si troverebbero sul mercato”

Obiettivo : vendere più quantità, non incentrarsi sul prezzo

Art 2521 Atto costitutivo, 2°- L'atto costitutivo stabilisce le regole per lo svolgimento dell'attività mutualistica e può prevedere che la società svolga la propria attività anche con terzi.

Inoltre per i singoli soci ci possono essere ulteriori condizioni di favore.

Deve esserci un equilibrio tra le prestazioni che si fanno a favore dei soci e quelle che si fanno a favore dei terzi; le prestazioni discendono dai contratti- la prestazione mutualistica che consegue il socio dipende dal contratto che si fa che deriva dal diritto di essere socio.

La mutualità comporta una reciprocità di prestazioni.

Numero minimo di soci: 9 con modello della società per azioni e 3 con modello della SRL

Variabilità del capitale

Requisiti soggettivi- chiunque li ha, ha il diritto di entrare nella cooperativa

A differenza della SRL e SPA manca un limite minimo di capitale anche se assume uno dei due modelli.

Ad ogni socio spetta un solo voto

Limite massimo al possesso di quote/azioni per i soci

Cooperative:

- a mutualità prevalente: svolgono la loro attività in prevalenza a favore dei soci o si avvalgono delle prestazioni lavorative dei soci o apporti di beni/servizi dei soci
- diverse

*prevalenza

Criteri previsti dal Codice Civile

Art 2513 Criteri per la definizione della prevalenza

Art 2514 Requisiti delle cooperative a mutualità prevalente (4 clausole antilucrative)

Se cooperativa di consumo i ricavi verso i soci devono essere superiori alla metà rispetto a quello proveniente da terzi

Art 2521 Atto costitutivo

Procedimento di costituzione: atto pubblico, indicazione oggetto sociale(requisiti, condizioni per l'ammissione dei soci), regole sul recesso, ripartizione degli utili ed esclusione dei soci

Registro delle imprese -> efficacia costitutiva

Trasferimento di quote/azioni inefficace se non è autorizzato dagli amministratori; comunque c'è il diritto di recesso

Ogni socio può entrare/uscire quando vuole

Più complesso è il procedimento di esclusione -> per cause legali o previsto dallo statuto

Il controllo giudiziario sulla gestione lo possono chiedere i soci titolari che abbiano 1/10 del capitale

Previsione dei limiti alla distribuzione de dividendi (a tutela dei soci)

Operazioni straordinarie -> Modifiche rilevanti dell'assetto funzionale organizzativo della società; richiedono scelte rilevanti che richiedono una determinata approvazione (maggioranze più importanti) :

* *Sistema* – sistemazione da parte del legislatore di determinate norme

* *Modello*- criteri in base ai quali le norme sono sistemate

1. **Trasformazioni**- nel Codice del '42 il sistema della trasformazione era quel tipo di operazione attraverso la quale modificandosi l'atto costitutivo si cambiava il tipo di società

Obiettivo di politica legislativa: cercare di mantenere immutato l'assetto di diritto/obblighi precedente alla trasformazione – garantire la continuità dell'impresa

Di solito passaggio fisiologico (tendenzialmente positivo) dovuto alla crescita dell'impresa

Riforma del 2003- accanto a questa modifica dell'atto costitutivo **Art 2500 septies** Trasformazione eterogenea da società di capitali **Art 2500 octies** Trasformazione eterogenea in società di capitali

Trasformazione eterogenee- perché la modifica della società è più radicale, c'è un cambiamento della figura giuridica es. da associazione a SRL – se invece prima si doveva estinguere l'associazione e poi costituire una SRL (sarebbero andati persi tutti i rapporti giuridici dell'associazione)-> mantenere la continuità dell'autonomia patrimoniale ed il fine/scopo dell'associazione

Art 2498 Continuità dei rapporti giuridici – con la trasformazione l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali del'ente che ha effettuato la trasformazione

Vantaggi di tipo economico/fiscale: associazioni-> società (fanno utili)

Art 2499 Limiti alla trasformazione- può farsi luogo alla trasformazione anche in pendenza di procedura concorsuale, purché non vi siano incompatibilità con le finalità o lo stato della stessa

Vi devono essere regole formali: la trasformazione deve risultare da atto pubblico e deve osservare la disciplina dell'atto adottato e delle forme di pubblicità di quel tipo di società

Art 2550 Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione

Art 2500 bis- Invalidità della trasformazione (l'invalidità dell'atto può essere pronunciata quando è eseguita la pubblicità)

Art 2500 ter Trasformazione di società di persone

Art 2550 quinquies Responsabilità dei soci – la trasformazione non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima degli adempimenti se non risulta che i creditori sociali hanno dato il loro consenso alla trasformazione. Il consenso si presume se i creditori, ai quali la deliberazione di trasformazione sia stata comunicata per raccomandata o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, non lo hanno espressamente negato nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione (-> unico caso di silenzio assenso nel caso di carattere privatistico)

Art 2500 sexies Trasformazione di società di capitali

2. Fusioni – **Art 2501** Forme di fusione ss

Strumento di contrazione di società, funzione di far crescere la dimensione di un'attività d'impresa

Due modelli di fusione:

- Fusione omogenea: coinvolge società dello stesso tipo
- Fusione eterogenea: ci sono 2 o più tipi di società diverse

Sono possibili fusioni trasformative eterogenee tra società

Procedimento di fusione assistito da alcune formalità a tutela dei soci e creditori (centri di imputazione di effetti giuridici) **Art 2501 ter** Progetto di fusione

Esistono delle maggioranze necessarie per deliberare queste operazioni straordinarie e cambia a seconda che l'approvazione sia delle società di persone o delle società di capitali

Soci in minoranza se sono in disaccordi-> diritto di recesso

Le delibere di fusione di società di capitali non possono essere fatte solo dall'assemblea ma è necessaria la presenza del notaio (pubblico ufficiale)

Tutela dei creditori o possessori di obbligazioni(esplicitamente tutelati agli articoli **2503** Opposizione dei creditori e **2503 bis** Obbligazioni)

Fusione attuata solo dopo 60 giorni dalla registrazione

Fusione- soggetto a controllo antimonopolistico

Creditori- diritto di impugnare dimostrando che la fusione lede i loro interessi

Atto pubblico

Efficacia costitutiva

Pag. 766- Fusione- a seguito di acquisizione con indebitamento, uno o più soggetti costituiscono una piccola SRL, che ottiene un finanziamento per acquistare le quote per una società che ha l'obiettivo della fusione quindi – io acquisto quote di una società per poi poter deliberare la fusione con la mia società

3. Scissioni

Art 2506 Forme di scissione

Art 2506 quater Effetti della scissione

Con la scissione una società assegna l'intero suo patrimonio (o parte) a più società preesistenti o di nuova costituzione

Sistema di riorganizzazione di complessi patrimoniali destinati all'attività dell'impresa.

Ristrutturazione della compagine sociale

Scissione parziale o totali (-> tutto il suo patrimonio ad una società che esisteva o viene costituita)

Scissione omogenea o eterogenea- operazione di natura straordinaria a chi ha interesse a riorganizzare il proprio assetto societario senza alterare il modello

Non è solamente l'antitesi della fusione

Questo modello non è casuale

Scissione- es. ci si occupa bene di un settore merceologico, si scopre una nuova cosa e si fa un'altra società che comunque è mia

1.LEASING (operazione di finanziamento) 2.FRANCHISING (affiliazione commerciale) 3.FACTORING 4. MERCHANDISING

Contratti che provengono dal sistema anglosassone e quindi non sono disciplinati nel codice civile

Da contratti atipici introdotti nella prassi commerciale vengono disciplinati dalla legge

1. Leasing: impresa che compra determinati beni e li fa usare ad altri (imprenditori o professionisti) in cambio di una somma di denaro (canone); contratto attraverso il quale qualcuno finanzia un servizio che un altro da ad altri ancora; 4 soggetti: soggetto che finanzia, azienda venditrice (produttore), azienda compratrice, dipendenti -> così facendo l'azienda non si priva di liquidità
2. Franchising : Grande società (marchio, prodotto, modello produttivo che è funzionale -> Royalty che varia dal 20% al 30%)- no costi di struttura ; i costi spettano all'imprenditore locale che ha il vantaggio di non avere i costi di avviamento (minor rischio d'impresa) ; **legge 129 del 2004** riguardo al franchising : Art 1 nozione di franchising : contratto fra 2 soggetti giuridici economicamente e giuridicamente indipendenti ; Art 3 Forma del contratto : redatto per iscritto a pena di nullità ; obblighi dell'affiliante: almeno 30 giorni prima della sottoscrizione del contratto l'affiliante deve consegnare copia completa

del contratto da sottoscrivere all'affiliato; obblighi dell'affiliato: pagare una royalty; somma d'ingresso; non alterare/danneggiare il marchio; l'affiliato nella conclusione del contratto si deve impegnare a garantire anche dopo la fine dell'attività a non "rubare l'idea", garantire la riservatezza

3. Factoring : operazione di finanziamento- anticipo di fatture con interessi
4. Merchandising: primo ad inventarlo Walt Disney; diritto di proprietà intellettuale; oggi quello che funziona di più è quello delle squadre di calcio

Contratto di cessione dei crediti d'impresa: caratteristica funzionale al mantenimento e alla creazione di liquidità; tramite la liquidità oltre allo svolgimento dell'attività d'impresa è possibile anche avere la chance di fare operazioni straordinarie (richiedono tempi molto stretti – fusioni, scissioni e aumenti di capitali)

Crediti d'impresa- risultati economici dell'attività dell'imprenditore

Problemi: es. in caso del costruttore- possedere risorse prima di vendere palazzi

Si richiede al cliente un pre-ordine (contratto) ad es. il 20% che rappresenta il costo e poi con il pagamento si ha un utile

Fido bancario che copre i costi e la somma pagata e messa a garanzia

Prodotti bancabili – prodotto già validato dalla Banca – unico strumento che garantisce l'imprenditore nella fase di cessione del credito

Legge 52 del 1991 : 1. Ambito di applicazione 2. Possibilità di cedere crediti futuri 3. Garanzia di solvenza che il cedente deve fornire alla banca 4. Efficacia della cessione nei confronti dei terzi

1. Art 1 La cessione di crediti pecuniari verso corrispettivo è disciplinata dalla presente legge –quando concorrono le seguenti condizioni- (questo è stato aggiunto poi, in caso contrario si applica la disciplina del codice civile): a. il cedente deve essere un imprenditore (no avvocato) b. i crediti ceduti sono crediti nati da contratti stipulati dal cedente nell'esercizio dell'impresa (es. no se è credito dovuto ad eredità) c. il cessionario è una Banca o un intermediario finanziario disciplinato dal TU in materia bancario -creditizia (il soggetto che compra non può essere un altro privato od un altro imprenditore non autorizzato); la cessione dei crediti tout court può ancora essere fatta da soggetti non autorizzati; sarebbe potuto essere un meccanismo di controllo invece ha salvaguardato quel rapporto tra privati che continuano a fare la cessione di crediti ; ratio: controllare la tracciabilità del denaro; tema del riciclaggio del denaro, dell'altra economia
2. anche prima della stipulazione del contratti (a differenza di quanto previsto dal codice) cartolarizzazione dei crediti futuri
3. il cedente garantisce nei limiti del corrispettivo pattuito (per ciò che la Banca dà in anticipo, non per tutto) la solvenza dei debitori salvo che il cessionario rinunci in parte o in tutto alla garanzia)
4. Art 5 Qualora il cessionario abbia pagato tutto o in parte... la cessione è opponibile agli altri aventi causa del cedente

La Banca fa una mappa dei crediti della società (di cui sono stati ceduti i crediti) -> e può vendere le informazioni